

Notizie flash

Beps e clausole antiabuso nell'intesa Svizzera-Lettonia

8 Novembre 2016

Firmato il protocollo di modifica della convenzione sulle doppie imposizioni

Thumbnail image not found or type unknown Tre clausole, la prima per evitare l'impiego abusivo delle convenzioni, la seconda per contrastare l'erosione della base imponibile e il trasferimento degli utili e la terza per aumentare la certezza del diritto per i contribuenti. Sono i tre punti saldi su cui si fonda il protocollo di modifica della Convenzione per evitare le doppie imposizioni (CDI) in materia d'imposte sul reddito e sul patrimonio firmato da Svizzera e Lettonia.

Il protocollo è intervenuto introducendo una clausola di assistenza amministrativa in materia di scambio di informazioni su domanda secondo l'attuale standard internazionale. Seguono alcune disposizioni contenute nel progetto Beps dell'OCSE e del G20 per contrastare l'erosione della base imponibile e il trasferimento degli utili. Tra le novità normative vi è poi la riduzione dell'aliquota d'imposta prelevata sugli utili distribuiti di partecipazioni qualificate e sui canoni.

Il protocollo di modifica della Convenzione, che è stato firmato a Riga il 2 novembre scorso, passa ora all'esame dei due Parlamenti, elvetico e lettone, per la definitiva approvazione. Nella Confederazione elvetica il documento ha già superato il vaglio dei Cantoni e degli ambienti economici.

Allo stato la Confederazione elvetica ha firmato 54 convenzioni sulle doppie imposizioni che soddisfano lo standard internazionale in materia di scambio d'informazioni su domanda e di queste 47 sono già entrate in vigore.

di

Gianluca Di Muro

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/dal-mondo/notizie-flash/articolo/beps-e-clausole-antiabuso-nellintesa-svizzera-lettonia>